



Prof. Dr. Roberto Belotti
Commercialista
Revisore legale
Università Cattolica S. Cuore

Dr. Simone Quarantini
Commercialista
Revisore legale

Dr.ssa Francesca Garbellini
Dottore in economia

Dr.ssa Manuela Salamone
Dottore in economia

Preg.mi Clienti

Loro Sedi

Circolare flash n. 27

Oggetto: Green pass nei luoghi di lavoro: i lavoratori possono richiedere di consegnare al datore copia della certificazione verde

Premessa

Come ormai noto, in forza delle previsioni introdotte dal DL n. 127/2021, dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, entra in vigore l'obbligo di possesso e di esibizione, su richiesta, della certificazione verde COVID-19 da parte della generalità dei lavoratori.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 20 novembre 2021 è stata pubblicata la Legge n. 165 del 19 novembre 2021, di conversione, con modificazioni, del suddetto decreto.

Tra le principali novità introdotte in sede di conversione in legge, si segnala, in particolare, che **ai lavoratori pubblici e privati è ora consentito richiedere di consegnare al datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19**, con conseguente esonero dai controlli relativi al suo possesso, per tutta la durata della validità della stessa.

Novità dal 21.11.2021

Come si ricorderà, l'estensione dell'obbligo della certificazione verde COVID-19 nei luoghi di lavoro pubblici e privati è stata prevista dal Decreto Legge n. 127/2021, attraverso l'introduzione di specifiche disposizioni (artt. 9-quinquies, 9-sexies, 9-septies) nell'ambito del DL n. 52/2021, convertito dalla Legge n. 87/2021, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19".

In particolare, con riferimento al settore privato (art. 3 del DL n. 127/2021), a partire dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro:

1. è fatto obbligo a tutti i soggetti che vi svolgono, a qualsiasi titolo, anche sulla base di contratti esterni, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato,
2. di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19.

Ora, sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 20 novembre 2021 è stata pubblicata la Legge n. 165 del 19 novembre 2021, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 127/2021, recante "Misure



urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening".

Tale legge è in vigore dal 21 novembre 2021.

GREEN PASS: NOVITÀ INTRODOTTE IN SEDE DI CONVERSIONE DEL DL N. 127/2021

La Legge n. 165 del 19 novembre 2021, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 127/2021, ha introdotto alcune novità rilevanti, volte a facilitare i datori di lavoro nella verifica della certificazione verde COVID-19 dei propri lavoratori.

In particolare, la suddetta legge prevede che:

- i lavoratori pubblici e privati **possono richiedere di consegnare al datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19, con conseguente esonero, per tutta la durata della relativa validità, dai controlli da parte dei rispettivi datori di lavoro;**

- la verifica della certificazione verde COVID-19 dei lavoratori in somministrazione compete all'utilizzatore. È onere del somministratore informare i lavoratori circa la sussistenza delle prescrizioni vigenti;

- per le imprese con meno di 15 dipendenti, il contratto di lavoro stipulato per la sostituzione dei lavoratori sospesi - per aver comunicato di non possedere la certificazione verde COVID-19 o esserne stati privi al momento dell'accesso al luogo di lavoro - può essere rinnovato anche più volte (non più solo una volta) fino al 31 dicembre 2021, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del posto di lavoro per il lavoratore sospeso;

- per i lavoratori dipendenti pubblici e privati la scadenza della validità della certificazione verde COVID-19 in corso di prestazione lavorativa non dà luogo alle sanzioni previste dal DL n. 52/2021; in tali ipotesi, però, la permanenza sul luogo di lavoro è consentita esclusivamente per il tempo necessario a concludere il turno di lavoro, come già chiarito in precedenza dal Governo in una delle FAQ pubblicate sul proprio sito istituzionale. Pertanto, qualora il Green pass di un lavoratore scada durante l'orario di lavoro, questo non dovrà essere allontanato dal luogo di lavoro.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Palazzolo sull'Oglio, 24 novembre '21

Cordialmente
(Prof. Dr. Roberto Belotti)
(Dr. Simone Quarantini)